

LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

La corretta applicazione dei prodotti fitosanitari è fondamentale. Macchine irroratrici poco efficienti possono determinare conseguenze negative di mancata efficacia del trattamento, perdite economiche e danni all'ambiente.

PREPARAZIONE DEL TRATTAMENTO

Oltre agli atomizzatori va posta particolare attenzione alla preparazione della miscela e al rispetto dei dosaggi.

✓ MISCIBILITÀ DEI PRODOTTI

Per garantire il miglior funzionamento dei prodotti, quando è possibile, è consigliabile miscelare al massimo due od eccezionalmente tre prodotti.

I fitoregolatori vanno impiegati preferibilmente da soli aggiungendovi soltanto bagnanti od olio minerale.

Nel caso si debba ricorrere a miscele con più prodotti si dovrà rispettare una ben precisa sequenza secondo il seguente schema:

1	Correttori di pH	--
2	Antischiuma	--
3	Sacchetti idrosolubili	WSS
4	Microincapsulati	CS
5	Granuli idrodispersibili	WG
6	Polveri bagnabili	WP
7	Sospensione concentrata	SC
8	Emulsioni acqua/olio	EW
9	Suspoemulsioni	SE
10	Liquidi solubili	SL
11	Emulsioni concentrate/Oli minerali	EC
12	Bagnanti e prodotti antideriva	--

✓ DOSAGGIO DEI PRODOTTI

Sulle etichette dei prodotti è possibile trovare il dosaggio a hl o a ettaro. **Si fa presente che il riferimento legale è il dosaggio a ettaro** il quale non deve essere superato sia per il suo valore massimo sia per il valore minimo indicato.

ATTENZIONE: Il dosaggio indicato in etichetta fa riferimento a piante in piena vegetazione e con sviluppo completato. Per trattamenti nelle prime fasi vegetative e su piante nei primi anni di impianto può essere mantenuta la concentrazione derivante dalla dose in etichetta ma riducendo il volume di distribuzione. In questi particolari casi si riduce anche il dosaggio ad ha.

ESECUZIONE DEL TRATTAMENTO

✓ VOLUME D'ACQUA

Per piante adulte e in piena vegetazione si ritiene sufficiente una quantità d'acqua di 1000 - 1200 l/ha. Si ricorda che le riduzioni di volume, oggi possibili con l'adozione di ugelli e regolazioni adeguati, richiedono una quantità di fitofarmaco rapportata alla superficie trattata.

Per piante più piccole si possono utilizzare volumi inferiori, a partire da 500 l/ha.

✓ VELOCITÀ DI AVANZAMENTO

Una velocità di avanzamento di 6 – 7 km/h è ottimale per una corretta distribuzione.

Se la macchina è dotata di sistemi di controllo della portata in funzione della velocità di avanzamento è possibile eseguire la distribuzione con velocità fino a 12 km/h.

✓ PRESSIONE DI ESERCIZIO

Distribuendo valori normali di miscela (1000 – 1200 l/ha) **la pressione di esercizio non deve essere superiore ai 15 bar**: pressioni superiori implicano uno spreco di prodotto, derive e un inutile dispendio di potenza della trattatrice.

✓ REGOLAZIONE DEL VENTILATORE

Le prestazioni del ventilatore sono fondamentali per il successo della distribuzione. Per piante piccole la velocità ottimale dell'aria in ingresso della vegetazione è di 6-9 m/s, mentre per piante in pieno sviluppo è necessario salire fino a 11-14 m/s.

✓ RIDUZIONE DELLA DERIVA

L'effetto deriva durante il trattamento può dare origine a perdite di prodotto e/o contaminazioni di aree protette o sensibili (piste ciclabili ecc). Proprio per queste ragioni è consigliabile installare sull'atomizzatore ugelli ad induzione d'aria che riducano al minimo la dispersione di prodotto nell'ambiente. In quest'ottica anche l'impiego di atomizzatori a torretta può agevolare l'arrivo del prodotto sulle piante e limitare la deriva. Queste misure preventive sono fondamentali in caso d'impianti confinanti con corpi idrici superficiali (canali ecc) laddove le fasce di rispetto imposte dalle etichette dei prodotti possono essere ridotte/annullate solo con l'installazione di ugelli che limitino l'effetto deriva di oltre il 90%.

**NON È UNA GRANDE NUVOLA CHE RENDE PIÙ EFFICACE IL TRATTAMENTO.
CI SONO TRATTAMENTI FATTI MOLTO BENE CHE NON SI VEDONO.**